

Ai Destinatari in elenco allegato

OGGETTO: ID – 6/279 - sito di bonifica di interesse nazionale di “BRINDISI”.

Proponente: GE Avio S.r.l.

“Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica alla luce delle campagne di monitoraggio soil gas e acque sotterranee (luglio 2022)”.

Indizione conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona di cui all’art. 14, comma 2, della legge 241/90.

VISTA la Legge n. 426 del 9 dicembre 1998 “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua, all’art. 1 comma 4, tra gli altri, l’area industriale di Brindisi come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 10/01/2000 di “Perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO l’articolo 252, comma 4, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le istruttorie tecniche relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” in particolare gli art. 12 e 13;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

VISTO l’art. 2, co. 8-bis, della Legge 241/90 così come modificata dall’art. 12, co. 1, lett. a), della Legge 120 del 2020;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri” che all’articolo 2 rinomina il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO l’art. 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, ai sensi del quale il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

VISTO il Decreto direttoriale n. 269 del 22/12/2021 recante “*Definizione del modello di istanza da compilare per l’approvazione del documento di Analisi di Rischio sanitaria e ambientale sito specifica e dei contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare, relativi ad aree ricadenti all’interno dei perimetri di siti di interesse nazionale*”;

VISTA la nota della GE Avio S.r.l. inviata il 1° settembre 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. 105713, con la quale è stato trasmesso il documento: “Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica alla luce delle campagne di monitoraggio soil gas e acque sotterranee (luglio 2022);

VISTA la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del 14 settembre 2022 con protocollo n. 111446 con la quale è stata indetta una conferenza di servizi istruttoria in modalità asincrona di cui all’art. 14, comma 1, della legge 241/90 avente ad oggetto il documento: *Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica alla luce delle campagne di monitoraggio soil gas e acque sotterranee (luglio 2022)*” trasmesso con nota del 1° settembre 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. 105713;

VISTO il parere positivo con prescrizioni di ARPA trasmesso con nota del 21 ottobre 2022 con protocollo n. 72270, acquisita al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 131034 del 21 ottobre 2022;

VISTO il parere positivo con prescrizioni di ISPRA trasmesso con nota del 25 ottobre 2022 con protocollo n. 58716, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 132275;

è convocata

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all’art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, avente ad oggetto il documento *Aggiornamento Analisi di Rischio sito-specifica alla luce delle campagne di monitoraggio soil gas e acque sotterranee (luglio 2022)*” trasmesso con nota del 1° settembre 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. 105713.

Si precisa che la documentazione utile per i lavori è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati- della scrivente- al seguente link: bonifichesiticontaminati.mite.gov.it, in corrispondenza dell’ID numerico inserire SIN ID 6 – Area **ID 279**.

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **15 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al documento in oggetto nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;
- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 per il giorno **09/01/2023** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 09/01/2023 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente mediante apposita nota**. Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.
- Considerato che il parere di competenza per gli aspetti sanitari non è stato acquisito nella fase istruttoria, ai sensi dell'art. 252, comma 4, D.lgs. 152/2006, il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica chiede agli Enti in avvalimento (ISS, INAIL e AUSL),
- di richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto Proponente, entro il termine 15 giorni con atto adeguatamente motivato, chiarimenti e/o integrazioni documentali,

alla documentazione oggetto del presente procedimento. In tal caso, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al Proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990;

- di trasmettere, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto in caso di sospensione del procedimento, entro il termine 45 giorni la relazione istruttoria di competenza (per gli aspetti igienico – sanitari a ISS, INAIL e AUSL), avendo cura di esprimersi, nelle relative conclusioni, in termini di valutazione favorevole, eventualmente con prescrizioni, o valutazione non favorevole, e indicare in tal caso, ove possibile, le condizioni e/o modifiche eventualmente necessarie ai fini della valutazione favorevole.”

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990, in combinato disposto con gli artt. 242, comma 4, e 252, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006, “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.”

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco Destinatari

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità e Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

All'ASL di Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All' INAIL
dit@postacert.inail.it

e p.c.
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Ge AVIO S.r.l.
ge-avio@pec.avioaero.com

Al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
All'ARPA Puglia – Dip. di Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it